

"Premio Romagna 2020" per i sanitari in prima linea contro il Covid

Attualità - 01 agosto 2020 - 16:23



Venerdì sera sul palco di Piazza Garibaldi a Cervia l'emozione era alle stelle ascoltando le storie e le parole dei medici delle varie direzioni sanitarie della Romagna che hanno fronteggiato in prima linea l'emergenza COVID. Sono stati mesi durissimi che hanno fatto vivere emozioni contrastanti ed indimenticabili. Non eroi, si definiscono, ma persone che hanno una grande etica del lavoro, che mettono la loro professione sopra ogni cosa. E sono stati loro a ringraziare, i cittadini che sono stati loro vicini, che li hanno supportati economicamente, moralmente con tante piccole attenzioni per sostenerli in quei giorni durissimi. Questo il ritratto degli operatori sanitari rappresentati dai loro direttori ai quali, il Comune di Cervia nella persona del Vice sindaco Gabriele Armuzzi, l'Organizzazione del Festival nella persona di Daniele Baronio, Romagna Acque con il Presidente Tonino Bernabè, e tutte le istituzioni che aderiscono al Festival non presenti, ma vicinissime, hanno conferito il Premio Romagna 2020.

Presenti a ritirare il riconoscimento erano:

Direzione sanitaria del presidio ospedaliero di Forlì, Direttore Mattia Altini. Ha ritirato il riconoscimento il Dott. Paolo Masperi della Direzione Medica di Presidio

Direzione sanitaria del presidio ospedaliero di Faenza – Lugo con il Direttore Dott. Davide Tellarini

Direzione sanitaria del presidio ospedaliero di Cesena con la D.ssa Chiara Benedetti Dirigente medico U.O. Direzione Medica di Presidio ed il medico Dott. Stefano Benini

Direzione sanitaria del presidio ospedaliero di Rimini – Riccione, Direttrice Bianca Caruso Direttore Medico Ausl Romagna Presidi di Rimini e Riccione

Direzione sanitaria del presidio di Ravenna Direttore Dott. Paolo Tarlazzi Ha ritirato il riconoscimento la D.ssa Patrizia Barattoni.

Cornice splendida a questi momenti la musica degli artisti del Liceo Artistico e Musicale Antonio Canova di Forlì.

Il Premio Romagna è stato consegnato anche a Francesca Fabbri Fellini per l'attività di custodia e diffusione culturale del patrimonio familiare e in particolare dello zio Federico Fellini nel centenario dalla nascita. La fisarmonica di Lorenzo Laricchia su musiche di Nino Rota



hanno fatto sognare il pubblico.